

## Abstract

Lo scopo dell'elaborato "COMUNITA' MONTANE ALTA VAL BORMIDA E SUOL D'ALERAMO: ANALISI E POSSIBILE SVILUPPO TURISTICO DI UN UNICO TERRITORIO DIVISO TRA DUE REGIONI", è di riunire in un'unica proposta progettuale due territori simili da un punto di vista territoriale-sociologico, ma amministrativamente diversi perché divisi in due regioni.

Per molti anni le politiche adottate dalle due regioni, hanno cercato di favorire le attività produttive di riferimento, senza considerare le potenzialità di un progetto sinergico. Solo recentemente si è cominciato a pensare a collaborazioni che permettano di incrementare l'offerta e migliorare la comunicazione con i cittadini, a questo proposito sono nate diverse iniziative coinvolgenti il settore che sicuramente meglio si presta a questa nuova linea di condotta: quello turistico. Un incentivo importante è stato offerto nel 1994 dall'Unione Europea, che ha reso operativo il Regolamento CEE 2082/93 relativo all'iniziativa LEADER II (Liasons Entre Actions de Developpement de l'Economie Rural<sup>1</sup>), promotore di un programma volto a favorire lo sviluppo delle aree più deboli dell'Europa, per alimentare opportunità di crescita attente alle specificità territoriali e capaci di equilibrare le risorse favorendo uno sviluppo sostenibile e compatibile con l'ecosistema. Il modello, proposto a livello comunitario, ha rappresentato un'importante svolta nell'approccio della promozione territoriale, perché per la prima volta si è ipotizzato un piano di lavoro con metodologia di programmazione basata sul *bottom up*, ovvero su un processo di sviluppo che parta dal basso, dalle esigenze proprie della popolazione locale, che diventa così, principale motore della dinamica di crescita del territorio. La scelta delle tipologie d'intervento e della quota di risorse da destinare è stata affidata ai Gal (Gruppi di Azione Locale), società a partecipazione pubblica espressione degli operatori locali di un determinato territorio. Tali organismi hanno il compito di elaborare un programma di interventi innovativo (Piano di

---

<sup>1</sup> Unione tra azioni di sviluppo dell'economia rurale

Sviluppo Locale) mirato alla valorizzazione delle risorse specifiche dell'area, a partire dall'analisi dei punti di forza e di debolezza di quest'ultima. E' nata così l'esigenza di uno studio nuovo ed accurato del territorio che prenda in considerazione ogni suo aspetto peculiare, dalla popolazione alla storia, dall'economia alla cultura e tutto questo può essere realizzato solamente attraverso un'analisi integrata, perché non è possibile delimitare l'area di interesse solo per divisioni sulla cartina.

In questo contesto, la mia tesi vuole essere il punto di partenza per una progettualità congiunta, che tenga conto di tutti gli aspetti sociologici-economici e si ponga portavoce di una visione unitaria delle zone prese in esame. Con la speranza che il mio lavoro di ricerca possa trovare applicazione nei progetti delle due comunità montane di riferimento, ipotesi che coronerebbe la naturale continuazione di un'analisi che non si limita ad una semplice schedatura dello stato di fatto ma che è, sebbene ancora in fase embrionale, già definibile come lineamento progettuale.

---